DIRSTAT
Since 22 OTTOBRE 1948
CONFEDIR

FEDERAZIONE INDIPENDENTE
DI ASSOCIAZIONI E SINDACATI DEI
DIRIGENTI, ELEVATE PROFESSIONALITA',
PROFESSIONISTI E PENSIONATI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E DELLE IMPRESE

www.dirstat.it – dirstat@dirstat.it - dirstat@legalmail.it
sede legale: Via Ezio, 24 – 00192 Roma

Il Segretario Generale Agg.

Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa personale dirigente di livello non generale
Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)

Il giorno 4 giugno 2026 è stata sottoscritta ex novo l'ipotesi contrattuale relativa alla **retribuzione di risultato 2024**, connessa alla performance organizzativa e individuale e la disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente non generale.

Quanto sopra a seguito precedente sottoscrizione dell'aprile 2026, considerati gli incrementi finanziari apportati da nuove risorse disponibili, per un totale di euro 816.532,00 che hanno incrementato la consistenza del relativo Fondo.

E' aumentata di conseguenza la somma da destinare alla retribuzione di risultato connessa alla performance (più euro 790.049,88) e quella per la differenziazione della performance individuale (più euro 26.482,12).

Questa notizia positiva, ovviamente, è stata accolta con piacere dalla scrivente Organizzazione Sindacale.

Inoltre, considerato il lasso di tempo intercorso, bisogna dare atto all'Amministrazione di aver sensibilizzato preventivamente gli organismi di controllo, affinché l'ipotesi contrattuale sottoposta poi al vaglio delle OO.SS. di categoria, trovasse una via, la più spedita possibile, per la registrazione.

In attesa della stessa registrazione e dei successivi provvedimenti degli uffici competenti del MIM relativi all'adeguamento delle partite stipendiali di pertinenza, si ritiene di ringraziare il dott. Luca Tucci, vicesegretario della Dirstat MIM, che ha sottoscritto tempestivamente, nella medesima giornata, a nome della Dirstat-Fialp-Unsa, l'ipotesi di contratto in questione.

Parma – Roma lì 5 giugno 2026

Il segretario Generale Agg.

Angelo Peticca

Ministero dell'istruzione e del merito

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

PERSONALE DIRIGENTE DI LIVELLO NON GENERALE

Il giorno 4 giugno 2026 ha luogo la riunione, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, tra la delegazione di parte pubblica del Ministero dell'istruzione e del merito e la delegazione di parte sindacale rappresentativa della dirigenza, avente all'ordine del giorno "**la retribuzione di risultato connessa alle performance organizzativa e individuale e la disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente non generale del Ministero dell'istruzione e del merito, per l'anno 2024**".

La riunione si svolge, contestualmente, in forma mista: parte dei partecipanti in presenza e parte da remoto.

Al termine dell'incontro, la delegazione di parte pubblica e la delegazione composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria individuate quali soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa nazionale, sia partecipando in presenza sia partecipando da remoto, sottoscrivono la seguente ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo.

Per l'Amministrazione	**Per le Organizzazioni sindacali di categoria**
Capo del dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale	CISL – FP
Direttore generale c/o uffici diretta collaborazione del Ministro Antonio Natali	AMNI ASSOMED SIVEMP FPM
Direttore generale per le risorse umane e finanziarie Antonella Iunti	CIDA FC
Direttore generale c/o dipartimento sistema educativo di istruzione e formazione Giancarlo Varlese	FLEPAR
Dirigente c/o dipartimento risorse organizzazione e innovazione digitale Antonio Tedesco	UIL PA
Dirigente c/o direzione generale per le risorse umane e finanziarie Giulia Vinciguerra	UNADIS
Dirigente con funzione tecnica c/o dipartimento risorse organizzazione e innovazione digitale Valter Farris	DIRSTAT FIALP UNSA

Ministero dell'istruzione e del merito

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA
DIRIGENTI DI LIVELLO NON GENERALE

Retribuzione risultato connessa alla valutazione della performance organizzativa e individuale e disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente non generale del Ministero dell'istruzione e del merito, anno 2024

Premesso che

1. Il giorno 9 marzo 2020 è sottoscritto il C.C.N.L. triennio 2016-2018 - relativo al personale dirigenziale dell'Area funzioni centrali.

2. Il giorno 16 novembre 2023 è sottoscritto il C.C.N.L. triennio 2019-2021 - relativo al personale dirigenziale dell'Area funzioni centrali.

3. Il giorno 28 ottobre 2025 è sottoscritto il C.C.N.L. triennio 2022-2024 - relativo al personale dirigenziale dell'Area funzioni centrali.

4. Il giorno 4 agosto 2022 è sottoscritto il C.C.N.I. triennale del personale dirigente di livello non generale, attuativo del C.C.N.L. 2016/2018. L'accordo concerne il periodo 2022-2024 e conserva la sua efficacia sino alla successiva stipula di un nuovo contratto integrativo.

5. Con il d.m. 7 marzo 2022, n. 52 è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance per (di seguito Sistema) del Ministero che trova applicazione per il ciclo della performance per l'anno 2024.

6. In applicazione del predetto Sistema, è stata effettuata la valutazione del personale dirigenziale di livello non generale del Ministero, per l'anno 2024;

7. Il 30 aprile 2026 è stata sottoscritta l'ipotesi di C.C.N.I. per la retribuzione di risultato connessa alla valutazione della performance organizzativa e individuale e per la disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente non generale del Ministero dell'istruzione e del merito, per l'anno 2024.

8. L'articolo 28 del citato C.C.N.L. 2022/2024, incrementa il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di livello non generale, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sulla base del monte salari riferito all'anno 2021;

9. Con la comunicazione dell'11 maggio 2026, acquisita al protocollo n. AOODGRUF-9589 del 12 maggio 2026, l'Ufficio VI dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, del MEF, comunica l'ammontare dell'incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale, in applicazione del citato art. 28, per un importo pari a € 816.532,00, al lordo degli oneri a carico dello Stato;

10. Con la nota 18 maggio 2026 n. 9990 è stata ritirata, presso l'Ufficio centrale del bilancio, la citata ipotesi di C.C.N.I. 30 aprile 2026;

11. Con decreto del Direttore generale per le risorse umane e finanziarie 20 maggio 2026, n. 556, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio, sono state costituite le risorse finanziarie componenti il Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale del Ministero, per l'anno 2024, pari a € 21.609.534,20 al lordo degli oneri a carico dello Stato.

12. Con decreto 1° luglio 2025, n. 126 il Ministro ha approvato la Relazione sulla performance 2024. L'OIV, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) del d.lgs. n.150 del 2009, come modificato dal d.lgs. n. 74 del 2017, avvalora i dati della Relazione affermando che in linea generale, nel processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa l'OIV non ha evidenziato scostamenti significativi fra quanto programmato e quanto rendicontato e pertanto la performance organizzativa del Ministero, nel suo complesso, è stata raggiunta al 100% (tutta la documentazione circa la performance 2024 è disponibile al seguente link https://www.mim.gov.it/web/guest/relazione-sulla-performance.
Conseguentemente, la valutazione per la performance organizzativa per l'anno 2024, prevista dal Sistema, è pari a 10 punti per i dirigenti di livello non generale.

Tanto premesso, in rapporto alle disponibilità finanziarie accertate, alla data del presente accordo, a carico del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato riferite all'anno 2024, le parti convengono quanto segue.

Art. 1
Campo di applicazione

1. Il presente accordo è applicato al personale dirigenziale di livello non generale, amministrativo e tecnico, del Ministero dell'istruzione e del merito, in servizio nell'anno 2024.

Art. 2
Risorse disponibili

1. La risorsa disponibile, ai fini della presente contrattazione è pari a € 21.609.534,20.
2. Tutti gli importi indicati nel presente contratto, ove non specificato diversamente, sono da considerare al lordo sia delle ritenute a carico dello Stato sia di quelle a carico del dipendente.

Art. 3
Impiego delle risorse

1. La seguente tabella riassume l'utilizzo della risorsa finanziaria disponibile.

U T I L I Z Z O

A	Somma occorrente per il pagamento della posizione, fissa e variabile, al personale dirigente non generale in servizio, al netto delle cessazioni intervenute a qualsiasi titolo e al lordo delle nuove immissioni in ruolo e dei nuovi incarichi a tempo determinato.	11.048.209,27
B	Onnicomprensività da liquidare al personale dirigente non generale, destinatario di incarico aggiuntivo, come integrazione retribuzione di risultato	25.346,92
C	Somma da destinare agli incarichi per reggenza/interim al personale dirigente non generale.	295.275,36
D	Elemento di garanzia dirigente in distacco sindacale	12.349,40
E	Somma occorrente per il conguaglio della retribuzione di risultato 2022, a 3 dirigenti, non erogata nell'anno 2025	42.528,84
F	Somma complessiva da destinare alla retribuzione della performance organizzativa, della performance individuale e alla differenziazione della performance individuale	10.185.824,41
	TOTALE RISORSA DISPONIBILE	21.609.534,20

UTILIZZO DELLA RISORSA DI CUI ALLA LETTERA E

G	Somma da destinare alla retribuzione di risultato connessa alla performance	9.855.473,41
H	Somma da destinare alla differenziazione della performance individuale	330.351,00
	TOTALE RISORSA LETTERA E	10.185.824,41

Art. 4
Retribuzione di reggenza/interim

1. Come disciplinato dall'articolo 6 del C.C.N.I. triennale 4 agosto 2022 del personale dirigente di livello non generale, attuativo del C.C.N.L. 2016/2018, concernente il periodo 2022-2024 e conservante la sua efficacia sino alla successiva stipula di un nuovo contratto integrativo, la reggenza/interim di uffici di livello dirigenziale non generale, conferita con provvedimento formale, è retribuita integrando l'emolumento di risultato connesso alla performance con un importo pari al 25% della retribuzione di posizione complessiva prevista per tali uffici, commisurata al periodo di durata della reggenza/interim.
In relazione alle reggenze/interim formalizzate e accertate (n. 66, di cui 5 relative all'anno 2023), la risorsa finanziaria occorrente è pari a € 295.275,36.

2. L'integrazione della retribuzione di risultato di cui al comma 1 è subordinata, oltre che alla sussistenza di un formale provvedimento di conferimento dell'incarico, alla valutazione positiva dell'attività svolta nell'ufficio affidato in reggenza/interim mediante l'attribuzione di un punteggio complessivo superiore a 60 ed è commisurata al periodo di durata dell'incarico stesso.

Art. 5
Elemento di garanzia per distacco sindacale

1. Sulla scorta di quanto previsto dall'art. 18 del C.C.N.L. 2022-2024 dell'Area funzioni centrali, al dirigente di livello non generale che fruisce del distacco sindacale è attribuito l'elemento di garanzia pari al 90% del valore medio delle voci retributive a carico del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato nell'anno 2021 [€ 77.679,29 lordo Stato, € 57.349,29 lordo dipendente], corrispondente ad un importo pari a € 69.911,36 (lordo dipendente € 51.614,36), sottoposto a conguaglio con quanto già percepito, a titolo di posizione fissa, posizione variabile e risultato nell'anno di riferimento del presente accordo.

2. L'elemento di garanzia è attribuito in quota parte relativamente al periodo di servizio con appartenenza ai ruoli dirigenziali del Ministero dell'istruzione e del merito. A tal fine, per convenzione, si considera l'intero periodo annuo pari a 360 giorni.

Art. 6
Conguaglio retribuzione di risultato anno 2022
non attribuita

1. L'importo di € 42.528,84 è destinato a titolo di conguaglio a favore di tre dirigenti, legittimamente destinatari, per la retribuzione di risultato riferita all'attività svolta nell'anno 2022 e non erogato a suo tempo.

Art. 7
Clausola di salvaguardia economica
Differenziale di posizione

1. Per il personale dirigenziale di livello non generale, al quale, alla scadenza naturale dell'incarico, in assenza di valutazione negativa, è stato conferito un incarico con retribuzione di posizione di importo inferiore al 90% della retribuzione di posizione prevista per il precedente incarico è riconosciuto un differenziale di retribuzione di posizione, secondo la disciplina di cui all'articolo 54 del CCNL 2016/2018, pertanto:

a) nel primo anno del nuovo incarico un differenziale che, sommato alla retribuzione di posizione del nuovo incarico, consenta il raggiungimento del 90% della retribuzione di posizione percepita nell'incarico precedentemente ricoperto;
b) nel secondo anno del nuovo incarico, il valore del differenziale si riduce di 1/3;
c) nel terzo anno del nuovo incarico, il valore del differenziale si riduce di 2/3;
d) nell'anno successivo al terzo anno del nuovo incarico, il valore del differenziale cessa di essere corrisposto;

Art. 8
Retribuzione di risultato connessa alla performance

1. Per la retribuzione del risultato connessa alla performance, è stabilito un importo pari a € 9.855.473,41 (lordo dipendente € 7.427.292,71).

2. Come disciplinato dall'articolo 3 del C.C.N.I. triennale 4 agosto 2022 del personale dirigente di livello non generale, attuativo del C.C.N.L. 2016/2018, concernente il periodo 2022-2024 e conservante la sua efficacia sino alla successiva stipula di un nuovo contratto integrativo, la retribuzione di risultato si articola in quattro livelli, in base al punteggio assegnato con riferimento alla valutazione conseguita in applicazione del Sistema, posto a 100 il punteggio massimo, cui sono associate le percentuali della retribuzione erogabile, secondo la tabella che segue:

livello	punteggio	valore percentuale della retribuzione di risultato
1	da 91 a 100	100%
2	da 81 a 90	90%
3	da 71 a 80	80%
4	da 61 a 70	70%
5	fino a 60	0

3. La retribuzione di risultato connessa alla performance individuale è attribuita in quota parte (anno convenzionale 360 giorni) relativamente al servizio prestato connesso all'incarico dirigenziale sino all'eventuale cessazione a qualsiasi titolo avvenuta, nel corso dell'anno di riferimento.

4. All'esito dell'applicazione del comma 3 la eventuale risorsa residuale (RS), è attribuita, per le stesse finalità del presente articolo, ai medesimi destinatari, sulla base giorni di servizio moltiplicati per il valore/giorno calcolato nel seguente modo:

$$\text{valore/giorno} = \frac{RS}{\sum \text{giorni servizio}}.$$

Per "∑ giorni servizio" si intende la sommatoria di tutti i giorni di servizio di tutti i destinatari.

Art. 9
Maggiorazione della retribuzione di risultato connesso alla performance

1. La misura percentuale della quota di dirigenti a cui viene attribuita in base all'articolo 15, commi 3 e 5 del CCNL 2022/2024 la maggiorazione della retribuzione di risultato è destinata al 10% dei dirigenti valutati positivamente e destinatari di un punteggio pari a 100.

2. La maggiorazione della retribuzione di risultato connessa alla performance è attribuita con specifica motivazione dai valutatori individuati dal Sistema, tra i dirigenti che hanno conseguito il punteggio massimo, e che:

a) abbiano svolto incarichi non retribuiti, particolarmente gravosi; quindi, con esclusione degli incarichi di reggenza di altro ufficio, di quelli rientranti nel regime di onnicomprensività e di qualsiasi altra tipologia di incarico per il quale è prevista una retribuzione;

b) abbiano partecipato a processi di innovazione e/o di riforma dell'Amministrazione e delle materie di competenza della medesima;

c) abbiano contribuito alla realizzazione di progetti e/o al conseguimento di obiettivi strategici;

d) abbiano contribuito alla soluzione di specifiche e complesse problematiche dell'Amministrazione

3. Il valutatore comunica alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie i nominativi dei destinatari della maggiorazione e le relative motivazioni.

4. L'entità economica della maggiorazione, stabilita nel 30% del valore medio pro-capite individuato con la risorsa destinata complessivamente alla performance e il numero di unità di personale valutate positivamente, è pari a € 11.798,25 (€ 8.890,92 lordo dipendente), cioè: € 10.185.824,41 : 259 unità x 30%.

Art. 10
Incarichi aggiuntivi in regime di onnicomprensività

1. Come disciplinato dall'articolo 5 del C.C.N.I. triennale 4 agosto 2022 del personale dirigente di livello non generale, attuativo del C.C.N.L. 2016/2018, concernente il periodo 2022-2024 e conservante la sua efficacia sino alla successiva stipula di un nuovo contratto integrativo, ai dirigenti non generali che svolgono incarichi aggiuntivi, i cui compensi sono affluiti al Fondo di retribuzione di posizione e risultato, è attribuita una somma in misura pari al 66% dell'importo dei compensi medesimi, ad integrazione della retribuzione individuale di risultato.

Art. 11
Disposizioni finali

1. Successivamente al definitivo esito positivo del controllo del presente accordo da parte degli organi preposti, la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie definisce il decreto di ricognizione della retribuzione di risultato spettante a ogni dirigente di livello non generale. La Direzione stessa provvede al conseguente adeguamento delle partite stipendiali gestite.

2. La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie notifica, altresì, agli Uffici scolastici regionali il decreto di ricognizione affinché i medesimi lo trasmettano alle competenti Ragionerie territoriali dello Stato per l'adeguamento delle partite stipendiali di pertinenza.